

DOGLIANI



Una nuova ambulanza per i Volontari del Soccorso

Anche il presidente della Regione, Alberto Cirio, alla festa per i 45 anni del gruppo: «Un lungo percorso fatto di umanità, sacrificio e spirito di squadra»

■ DOGLIANI
di MATTIA CLERICO

I Volontari del Soccorso di Dogliani festeggiano i 45 anni di attività e impegno al servizio degli altri e della comunità. Nel tardo pomeriggio di sabato 29 novembre, l'Associazione si è ritrovata davanti alla parrocchiale, per un momento di festa e riflessione. Nell'occasione è anche stata presentata e inaugurata una nuova ambulanza in dotazione al gruppo, acquistata grazie al contributo della Fondazione Crt attraverso il bando Missione Soccorso. Ad aprire l'appuntamento, la presidente Luisella Valletti, che ha detto: «In questi quarantacinque anni abbiamo imparato che il soccorso non è solo un servizio: è una squadra, una famiglia, un modo di essere. Ognuno di noi porta

in sé un pezzo di questa storia, costruita insieme giorno dopo giorno». Ha poi preso la parola il sindaco Claudio Raviola, che ha ringraziato tutti i volontari per il fondamentale servizio che svolgono, augurando «buona strada» al nuovo mezzo di soccorso. Il parroco, don Marco Sciolli, ha benedetto i presenti e l'ambulanza, prima del taglio del nastro da parte della madrina, Daniela Sandrone. Presente all'appuntamento anche il consigliere provinciale Pietro Danna. L'evento è proseguito con la celebrazione della Messa nella parrocchiale, dopodiché i partecipanti si sono spostati nel salone polifunzionale degli impianti sportivi di via Chabot, dove sono stati premiati i soci fondatori ancora attivi e cuore pulsante dell'Associazione: Marisa Ballauri, Ric-

cardo Oberto, Lino Vassallo e Lucia Vivalda.

«GRAZIE AI FONDATORI E AI VOLONTARI DI OGGI»

Gradito ospite d'eccezione, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, che ha dialogato a lungo con il sindaco e i volontari, aggiungendo: «Celebriamo qui un traguardo importantissimo: i 45 anni dell'Associazione Volontari del Soccorso. Un anniversario che non è solo una data, ma la testimonianza di un percorso fatto di umanità, sacrificio e spirito di squadra. Grazie ai volontari fondatori, che ormai molti anni fa hanno dato vita a questa realtà e ai volontari di oggi, che ogni giorno portano avanti questi valori con passione, dedizione e professionalità».

